



**ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE**

**“ ROSINA SALVO “- TRAPANI**

*Sede: Via Marinella, 1 – 91100 TRAPANI – Tel 0923 22386 – Fax:0923 23505 -*

*E-mail (PEC):tpis031005@pec.istruzione.it – E-mail (PEO):tpis031005@istruzione.it*

*Codice meccanografico: TPIS031005 – C.F. 93072110815 - sito internet [www.rosinasalvo.gov.it](http://www.rosinasalvo.gov.it)*

*Liceo Statale “Rosina Salvo”*

*Via Marinella, 1- 91100 Trapani*

*Tel. 0923 22386 – Fax:0923 23505*

*Codice Meccanografico:TPPM03101L*

*Liceo Artistico Statale “M.Buonarroti”*

*Via del Melograno, 1 – 91100 TRAPANI*

*Tel. 0923 26763 Fax: 0923 544034*

*Codice Meccanografico:TPSL03101C*

Prot. n. 12305/ I.1

Trapani, 13/11/2018

Al Collegio dei Docenti  
Alle Commissioni PTOF e PdM  
Al Personale ATA  
Al DSGA  
e p.c. Al Consiglio d’Istituto  
Al Sito WEB

**ATTO DI INDIRIZZO**

del Dirigente Scolastico per la predisposizione del Piano Triennale dell’Offerta Formativa relativo al triennio 2019 – 2022 Art. 1 comma 14 Legge 107/2015.

**IL DIRIGENTE SCOLASTICO**

- Visto il D.P.R. 297/1994;
- Visto il D.P.R. 275/1999;
- Visto il vigente CCNL Comparto Scuola;
- Visto l’art. 25 del D.Lgs. 165/2001, c. 1, 2 e 3;
- Vista la L. 107/2015;
- Accertata la consistenza della popolazione scolastica e la sua suddivisione nei vari plessi;
- Considerate le esigenze del contesto culturale, sociale ed economico del territorio in cui l’istituto si trova ad operare;
- Tenuto conto degli interventi attuati in esecuzione dei Piani dell’Offerta Formativa adottati e delle linee d’indirizzo fornite nei precedenti anni scolastici;
- Considerato il Rapporto di Autovalutazione;
- Visti i questionari di valutazione restituiti da Docenti e Personale A.T.A.;
- Premesso che la formulazione del presente Atto d’Indirizzo è compito attribuito dalla Legge n.107/2015 al Dirigente Scolastico;
- Considerato che l’obiettivo del documento è fornire indicazioni sulle modalità di elaborazione, i contenuti indispensabili, gli obiettivi strategici, le priorità, gli elementi caratterizzanti l’identità dell’istituzione, che devono trovare adeguata esplicitazione nel Piano Triennale

dell'Offerta Formativa, e sugli adempimenti che il corpo docente è chiamato a svolgere in base alla normativa vigente;

- Sentito il Collegio Docenti nella seduta del      ottobre 2018;
- Acquisito il parere del Consiglio di Istituto nella seduta del      ottobre 2018;

## **EMANA**

il seguente atto di indirizzo rivolto al Collegio dei Docenti affinché venga predisposto il Piano Triennale dell'Offerta Formativa per il triennio 2019/2022, documento con cui l'istituzione scolastica dichiara all'esterno la propria identità. Tale Piano, che deve strutturarsi come programma in sé completo e coerente, include la definizione del curricolo, le attività, la logistica organizzativa, l'impostazione metodologico-didattica, l'utilizzo, la promozione e la valorizzazione delle risorse umane, con cui la scuola intende perseguire i suoi obiettivi ed esercitare le funzioni che la caratterizzano e la distinguono. Nell'esercizio della sua discrezionalità tecnica, il Collegio Docenti è chiamato ad elaborare il Piano per il triennio dell'offerta formativa (per brevità in prosieguo denominato PTOF) e le scelte generali di gestione e di amministrazione per il triennio 2019/2022.

Il presente atto configura un modello di scuola unitario nell'ispirazione pedagogica, nelle scelte curriculari e progettuali, nel sistema di verifica e valutazione da svolgersi mediante una programmazione didattica articolata per dipartimenti disciplinari. L'elaborazione di un documento adatto ad una scuola che condivida le conoscenze e le competenze disponibili al suo interno, le sviluppi e le renda patrimonio disponibile a tutte le sue componenti, con una leadership diffusa è utile a valorizzare ed accrescere la professionalità di singoli e gruppi di cui riconosce l'autonomia decisionale e di responsabilità. Il Dirigente Scolastico, pertanto, invita il Collegio dei docenti a seguire le seguenti indicazioni:

- ✓ L'elaborazione del PTOF deve tener conto delle priorità, dei traguardi e degli obiettivi individuati nel RAV per il miglioramento della qualità del servizio di istruzione offerto da questa istituzione;
- ✓ L'Offerta Formativa deve articolarsi tenendo conto non solo della normativa e delle presenti indicazioni, ma facendo anche riferimento a quanto condiviso e dichiarato nei Piani precedenti, nonché del patrimonio di esperienza e professionalità che negli anni hanno contribuito a costruire l'immagine della scuola.

## **LINEE GUIDA E OBIETTIVI PRINCIPALI**

### **Il progetto di scuola da realizzare consiste in:**

- Una scuola di qualità, attenta al processo di apprendimento-insegnamento, centrata sui bisogni dello studente; una scuola improntata al rispetto delle regole, delle persone e delle cose;
- Una scuola impegnata nella trasmissione di valori umani e sociali come la democrazia, la legalità, la tolleranza, il rispetto di sé e degli altri;
- Una scuola che sviluppi la sua capacità di essere inclusiva e che sappia arricchirsi attraverso la diversità;
- Una scuola efficiente, attiva e presente nel territorio, una scuola educante, dove ogni operatore è chiamato a dare il proprio contributo con un impegno puntuale e preciso e con il buon esempio a cui i ragazzi sono sempre molto attenti e sensibili.

L'I.I.S. “ R. Salvo” di Trapani verrà orientato a perseguire il connubio “cittadinanza attiva -

impegno formativo”, mettendo in atto strategie operative e comunicative per il raggiungimento di tali scopi attraverso le seguenti attività:

### **Rapporto con il territorio.**

Nella dimensione dell'autonomia, si conferma la volontà di:

- attivare collaborazioni con soggetti singoli e/o istituzionali;
- partecipare e attuare accordi di rete tra scuole;
- collaborare con gli Enti Locali, le associazioni culturali, sportive e ricreative presenti sul territorio;
- partecipare a progetti promossi dall'Unione Europea e dal MIUR;
- facilitare la partecipazione degli allievi a bandi di concorso e a manifestazioni sportive, artistiche e culturali;

### **Internazionalizzazione.**

L'I.I.S. “ R. Salvo” di Trapani accoglie e rilancia la sfida della globalizzazione dei saperi, introducendo nel proprio vocabolario l'internazionalizzazione intesa come opportunità per realizzare progetti capaci di favorire la crescita di giovani quali cittadini d'Europa e del Mondo.

Il Liceo, perseguendo l'obiettivo di innalzare ulteriormente la qualità dell'offerta formativa, deve continuare a sviluppare tutte le potenzialità in una dimensione nazionale e internazionale delle politiche educative dell'istruzione e della formazione

### **Informatizzazione.**

L'Istituto, intende proseguire il percorso di innovazione didattica e di trasformazione degli ambienti di apprendimento attraverso l'utilizzo delle tecnologie della informazione e della comunicazione avviato con il *Piano Nazionale Scuola Digitale*.

Ogni aspetto delle attività didattiche e formative verrà ad essere supportato dalle nuove tecnologie sia nel lavoro in classe che *on-line*.

Si estenderà, inoltre, l'uso di *software* specifici per il potenziamento e miglioramento delle attività amministrative e di comunicazione con l'utenza, anche in sinergia con le potenzialità del sito.

### **Potenziamento attività integrative extracurricolari.**

L'istituzione scolastica intende continuare a promuovere attività extracurricolari quali mezzi insostituibili di crescita umana e sociale attraverso: lo sport, la musica ed il teatro.

Si intende, quindi, promuovere tali attività quale contributo insostituibile alla crescita umana e sociale.

### **Promozione della cultura scientifica.**

Per fornire agli studenti momenti di incontro e confronto con il mondo della produzione e della ricerca verranno offerte attraverso: lezioni, approfondimenti e attività laboratoriali, occasioni per far emergere interessi e far maturare vocazioni scientifiche.

### **Inclusione.**

Il Piano di inclusione coinvolge tutte le attività educative e di sostegno psicologico che possono essere attivate dalle risorse umane presenti a scuola, in relazione ai bisogni specifici degli alunni. Nel rispetto degli obiettivi generali e specifici di apprendimento, la didattica personalizzata, infatti, si sostanzia attraverso l'impiego di una varietà di metodologie e strategie didattiche tali da promuovere le potenzialità e il successo formativo in ogni alunno.

### **Volontariato.**

Si intende continuare a sensibilizzare e a formare gli studenti alle attività di volontariato, favorendo e supportando iniziative in collaborazione con

associazioni specifiche, secondo convenzioni sviluppate su proposta condivisa dal Collegio dei docenti.

### **Valutazione.**

Particolare attenzione si intende dare ai processi e agli strumenti di valutazione, quali elementi fondamentali per la verifica dei processi di apprendimento e di formazione, sia all'interno delle attività di programmazione didattica ed educativa individuale che dipartimentale e collegiale.

### **Scelte progettuali.**

Le scelte progettuali saranno perseguite attraverso l'organico dell'autonomia, funzionale alle esigenze didattiche, organizzative e progettuali delle istituzioni scolastiche. I docenti dell'organico dell'autonomia concorrono alla realizzazione del piano dell'offerta formativa con attività di insegnamento, di potenziamento, di sostegno, di organizzazione, di progettazione e di coordinamento.

### **Gestione partecipata.**

L'organizzazione amministrativa, tecnica e generale, improntata ai criteri di efficienza, efficacia, economicità, trasparenza dovrà prevedere degli orari di servizio e di lavoro che garantiscano la piena attuazione delle attività scolastiche e l'apertura al pubblico, sia in orario antimeridiano che pomeridiano e serale, sulla base della proposta del Direttore SGA e nel rispetto di quanto previsto nella Contrattazione Integrativa d'Istituto.

### **Per la realizzazione di tale progetto risulta indispensabile:**

- ✓ Il rafforzamento dei processi di costruzione del curricolo d'istituto;
- ✓ La predisposizione del Piano Annuale per l'Inclusione e la definizione dei criteri per l'individuazione delle figure di riferimento per la sua attuazione;
- ✓ Il consolidamento di iniziative volte a prevenire e fronteggiare particolari situazioni di disagio;
- ✓ La partecipazione alle iniziative finanziate con fondi regionali, nazionali, europei con cui la scuola intenderà affrontare le proprie esigenze e quelle della comunità di riferimento;
- ✓ La valorizzazione del personale docente ed ATA, ricorrendo alla programmazione di percorsi formativi finalizzati al miglioramento delle professionalità, alla innovazione tecnologica, alla valutazione autentica, alla didattica laboratoriale;
- ✓ Le priorità, i traguardi, gli obiettivi di processo individuati nel rapporto di autovalutazione (RAV) ed il conseguente piano di miglioramento di cui all'art.6, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 28.3.2013 n.80, dovranno costituire parte integrante del piano;
- ✓ I percorsi formativi offerti nel piano dovranno essere orientati al potenziamento delle competenze linguistiche, matematico-logiche, scientifiche, digitali e delle prestazioni nelle prove nazionali standardizzate;
- ✓ Le scelte educative, curriculari, extracurriculari e organizzative dovranno essere finalizzate al successo formativo di tutti gli alunni, alla cura educativa e didattica per gli alunni che manifestano difficoltà negli apprendimenti, alla individualizzazione e alla personalizzazione, al potenziamento delle eccellenze e alla valorizzazione del merito;
- ✓ Il piano prevederà percorsi e azioni per valorizzare la scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale;
- ✓ Il piano curerà il miglioramento degli ambienti di apprendimento che dovranno essere ricchi di stimoli e di situazioni dinamiche per la facilitazione del processo di acquisizione di conoscenze orientate alle competenze;
- ✓ Le modalità e i criteri di valutazione formativa e orientativa saranno particolarmente curati.

## Da ciò deriva la necessità di:

- ✓ Migliorare i processi di pianificazione, sviluppo, verifica e valutazione dei percorsi di studio;
- ✓ Superare la dimensione trasmissiva dell'insegnamento e modificare l'impianto metodologico in modo da contribuire fattivamente, mediante l'azione didattica, allo sviluppo delle competenze specifiche degli ambiti disciplinari ed alle dimensioni trasversali.
- ✓ Operare per la reale personalizzazione dei curricoli, sia in termini di supporto agli alunni in difficoltà sia nelle direzioni dello sviluppo delle potenzialità, delle attitudini e della valorizzazione delle eccellenze;
- ✓ Monitorare ed intervenire tempestivamente sugli alunni a rischio (a partire da una segnalazione precoce di casi potenziali DSA/ BES) ;
- ✓ Favorire l'inserimento degli alunni diversamente abili nelle classi finalizzando l'intervento educativo-didattico alla loro piena integrazione;
- ✓ Abbassare le percentuali di insuccesso scolastico;
- ✓ Consolidare o aumentare la percentuale di alunni diplomati che continua gli studi con un percorso universitario;
- ✓ Individuare nuovi strumenti per il monitoraggio degli alunni dopo il diploma, con riferimento al loro successo negli studi universitari e/o nell'inserimento lavorativo;
- ✓ Potenziare ed integrare il ruolo dei dipartimenti, delle commissioni e delle Funzioni Strumentali al POF;
- ✓ Migliorare il sistema di comunicazione, la socializzazione e la condivisione tra il personale, gli alunni e le famiglie delle informazioni e delle conoscenze interne ed esterne relative agli obiettivi perseguiti, le modalità di gestione, i risultati conseguiti;
- ✓ Promuovere la condivisione delle regole di convivenza e di esercizio dei rispettivi ruoli all'interno dell'istituzione;
- ✓ Generalizzare l'uso delle tecnologie digitali tra il personale e migliorarne la competenza;
- ✓ Sostenere formazione ed autoaggiornamento per la diffusione dell'innovazione metodologico-didattica;
- ✓ Implementare i processi di dematerializzazione e trasparenza amministrativa;
- ✓ Accrescere la quantità e la qualità delle forme di collaborazione con il territorio: reti, accordi, progetti;
- ✓ Operare per il miglioramento del clima relazionale e del benessere organizzativo.
- ✓ Migliorare ulteriormente le competenze linguistiche e logico-matematiche degli studenti;
- ✓ Ridurre il fenomeno della varianza fra le classi negli esiti delle prove standardizzate nazionali;
- ✓ Potenziare la didattica per competenze (soprattutto per le discipline di indirizzo);
- ✓ Potenziare le competenze digitali degli studenti e l'utilizzo delle metodologie laboratoriali;
- ✓ Migliorare la trasparenza delle attività didattiche e di valutazione mediante l'utilizzo di schemi valutativi trasparenti, confrontabili e facilmente conoscibili dagli studenti e dalle famiglie;
- ✓ Ampliare e potenziare i percorsi per lo sviluppo delle competenze trasversali di orientamento, per un più proficuo inserimento degli studenti nel contesto socio-economico;
- ✓ Potenziare i livelli di sicurezza e prevenzione degli infortuni;
- ✓ Migliorare il piano delle performance amministrative e gestionali per rendere più efficienti i servizi resi;
- ✓ Favorire l'apertura pomeridiana della scuola per il potenziamento delle attività extracurricolari nonché per una più efficiente e completa fruizione dei servizi di segreteria da parte di tutti gli utenti;
- ✓ Potenziare la dematerializzazione di istituto introducendo altresì procedure automatizzate per il rilascio di certificazioni ed il pagamento di oneri vari in favore dell'istituto.
- ✓ Offrire al contesto territoriale occasioni di ascolto, proposta, iniziativa, condivisione e valutazione sull'attività di progettazione posta in essere dall'istituto nella prospettiva della rendicontazione sociale.

### **In tal modo si potrà consentire:**

- ✓ La coerenza tra servizi offerti, esigenze dell'utenza, disposizioni normative;
- ✓ La creazione di un'offerta formativa sempre più verificabile e aperta ad interventi correttivi;
- ✓ La valorizzazione sia dell'identità specifica della comunità che della dimensione di apertura verso l'Europa e il mondo.

### **il Piano dovrà, pertanto, includere:**

- ✓ Il curriculum caratterizzante gli specifici indirizzi liceali;
- ✓ Le attività progettuali raggruppando i progetti in macro-aree, al fine di consentire ai consigli di classe di definire a loro volta una progettazione di classe annuale chiara e coerente con le finalità di Istituto;
- ✓ Quanto previsto dalla Legge n.107/2015 al comma 7 dalla lettera a alla lettera s nonché: iniziative di formazione per gli studenti o attività formative obbligatorie per il personale docente ed ATA (Legge n.107/15 comma 12);
- ✓ La definizione risorse occorrenti, attuazione principi pari opportunità, parità dei sessi, o lotta alla violenza di genere e alle discriminazioni (con specifico impegno alla realizzazione di attività di sensibilizzazione);
- ✓ I percorsi formativi e le iniziative diretti all'orientamento ed alla valorizzazione del merito scolastico e dei talenti (Legge n. 107/15 comma 29);
- ✓ Le azioni per favorire l'integrazione degli alunni stranieri;
- ✓ Le attività volte al recupero degli studenti in difficoltà, al loro orientamento e alla loro motivazione;
- ✓ La valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva aperta al territorio in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie;
- ✓ La costruzione di una coscienza ecologica;
- ✓ L'Educazione alla legalità;
- ✓ L'Alternanza scuola-lavoro.

### **Il Piano dovrà esplicitare:**

- ✓ Il fabbisogno di posti comuni, di sostegno e per il potenziamento dell'offerta formativa;
- ✓ Il fabbisogno di personale A.T.A.;
- ✓ Il fabbisogno di strutture, infrastrutture, attrezzature, materiali;
- ✓ Le indicazioni per il Piano di Miglioramento (riferito al RAV);
- ✓ Le modalità di rendicontazione sociale e la pubblicazione e diffusione dei risultati raggiunti.

### **Servizi generali e amministrativi**

Il Dirigente Scolastico, ai sensi dell'art. 25 comma 5 del D. Lgs.n. 165/2001, fornisce al D.S.G.A., nel rispetto della discrezionalità propria dell'ambito della sua direzione, le direttive di massima che costituiscono linee di guida, di condotta e di orientamento preventivo sullo svolgimento della sua diretta attività e del restante personale A.T.A. L'organizzazione amministrativa, tecnica e generale, sulla base della proposta del Direttore SGA e nel rispetto di quanto previsto nella Contrattazione Integrativa d'Istituto, dovrà prevedere degli orari di servizio e di lavoro che garantiscano la piena attuazione delle attività scolastiche e l'apertura al pubblico, sia in orario antimeridiano che pomeridiano.

### **Prioritariamente :**

- ✓ La gestione e amministrazione sarà improntata ai criteri di efficienza, efficacia, economicità, trasparenza;
- ✓ L'attività negoziale nel rispetto della normativa vigente, sarà improntata al massimo della trasparenza e della ricerca dell'interesse primario della scuola.

- ✓ Il conferimento di incarichi al personale esterno e relativo compenso avverrà secondo quanto normato, sulla base di criteri che garantiscano il massimo della professionalità, dopo aver accertato la mancanza di personale interno con pari professionalità .

Il presente Atto, costituisce, per norma, atto tipico della gestione dell'istituzione scolastica in regime di autonomia ed è:

- acquisito agli atti della scuola,
- pubblicato sul sito web;
- affisso all'albo,
- reso noto ai competenti Organi collegiali.

**II DIRIGENTE SCOLASTICO**

**(Prof.ssa Messina Giuseppina)**

Firma autografa sostituita a mezzo stampa,  
aii sensi dell'art. 3, comma2, del D.Lgs. n. 39/93